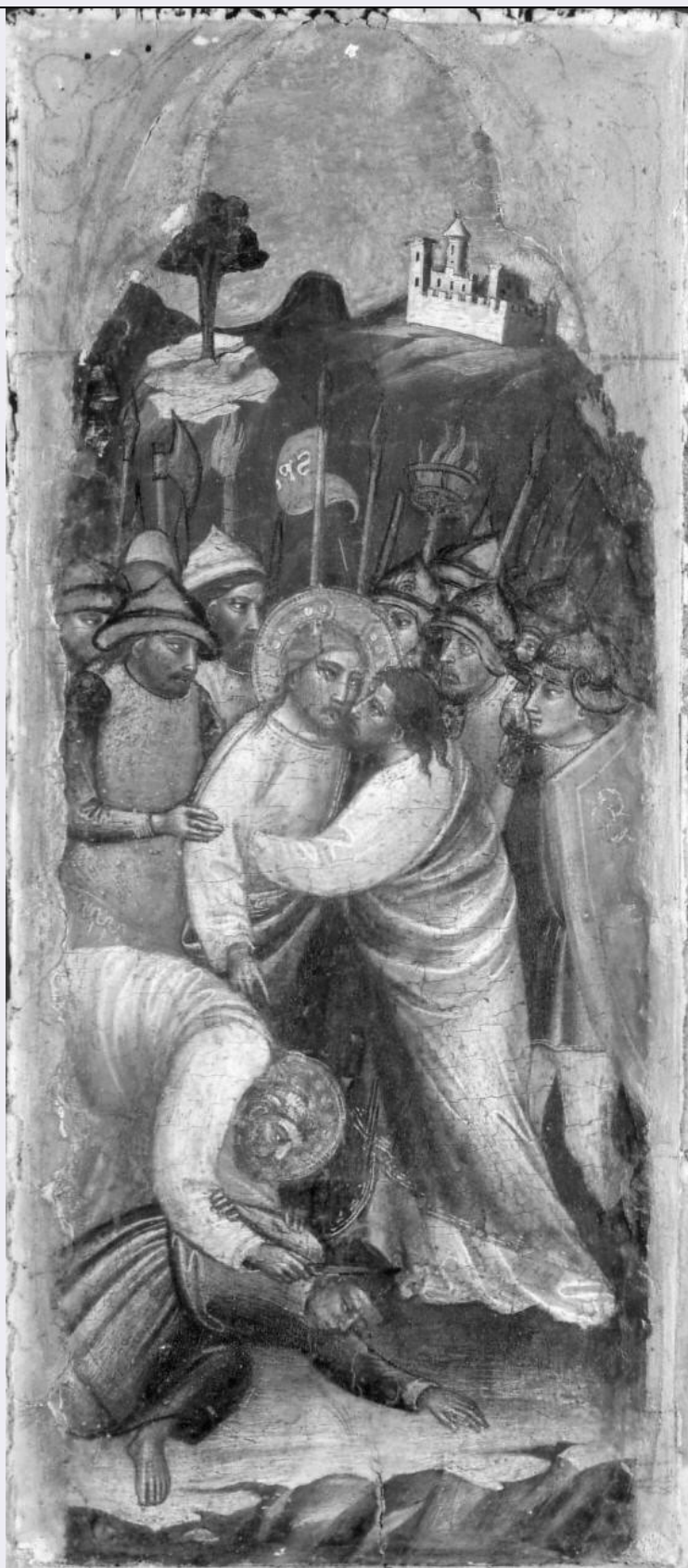


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale	00155667
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	riposo nella fuga in Egitto
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1659
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBR - Riferimento all'intervento	pittore lombardo della prima metà del sec. XVII
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	54.2
MISL - Larghezza	36
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

In primo piano sulla sinistra è San Giuseppe seduto, sulla destra la Madonna con Gesù. La Vergine con la mano sinistra coglie una mela, mentre con la destra riceve un'altro frutto dal Bambino nudo. Un angioletto porge un ramoscello con la mela che la Vergine sta cogliendo.

DESI - Codifica Iconclass

73 B 65;

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: San Giuseppe; Madonna; Gesù bambino. Figure: angioletto.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

ISRS - Tecnica di scrittura

non determinabile

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

a tergo, sul lato superiore della cornice

ISRI - Trascrizione

"come".

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

ISRS - Tecnica di scrittura

non determinabile

ISRT - Tipo di caratteri

numeri arabi

ISRP - Posizione

a tergo, sul lato inferiore della cornice

ISRI - Trascrizione

"36,5x34".

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

ISRS - Tecnica di scrittura

a inchiostro

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

a tergo, sulla tavola, in alto

ISRI - Trascrizione

su etichetta scritta ad inchiostro: "s.15...".

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

ISRS - Tecnica di scrittura

a inchiostro

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

a tergo, sulla tavola, in alto

ISRI - Trascrizione

su etichetta scritta ad inchiostro: "s.15 dipinto/su tavola/scuola bolognese del 1500-1600".

L'opera, che è rimasta finora inedita, si inserisce nell'ambito della pittura milanese successiva alla peste. Finita la grande stagione del primo trentennio del Seicento e scomparsi dalla scena artistica Morazzone, Giulio Cesare Procaccini, Cerano e Daniele Crespi, il nuovo corso

NSC - Notizie storico-critiche

della pittura milanese imposta sull'eredità dell'epoca dei Borromeo una ricerca di morbidezze cromatiche e chiaro-scure. E' nell'ambito di queste sperimentazioni, riferibili cronologicamente al quarto decennio del Seicento, che si colloca la presente tavoletta nella quale sono ravvisabili, oltre ai segni della cultura ceranesca nell'impianto generale della composizione, anche evidenti influssi procaccineschi nelle pennellate veloci, eseguite a tocco, che strisciano con sicurezza il fardello sul quale siede il Bambino. Nello stesso tempo la tensione che sorregge i modelli compositivi dei Maestri attivi nel primo trentennio del Seicento si allenta sciogliendosi in un clima ma dolcemente idilliaco, mentre la resa plastica della figura del Bambino si stempera in una ricerca di effetti atmosferici che si svolge parallelamente alle prime tenerezze cromatiche di Carlo Francesco Nuvolone, cui rinvia anche lo scorcio che appiattisce e slarga il viso del Bambino. Risulta comunque difficile, a causa anche della scarsità degli studi sulla pittura milanese di quegli anni, avanzare un'attribuzione per questa tavola che, per la presenza di influssi eterogenei non portati ad un sufficiente grado di elaborazione, pare essere opera giovanile di un artista ancora in formazione; essa fornisce una versione del ceranismo analoga alle sperimentazioni di Melchiorre Gherardini, e mostra punti di contatto con le opere di Carlo Cane, dei Montalto e con la fase giovanile di Carlo Francesco Nuvolone.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo positivo b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 317490

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1980

CMPN - Nome Mazza A.

FUR - Funzionario responsabile Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2010

RVMN - Nome ICCD/ DG BASAE/

AN - ANNOTAZIONI